



ADISU PUGLIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta in data: 29/12/2020

Atto n. 52

Oggetto: Approvazione programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **10.00** a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per via telematica, in osservanza delle norme di cui al DPCM del 3 dicembre 2020, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19» e del D.L. 18 dicembre 2020, n. 172, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19":

CATALDO ALESSANDRO	P	LOVERRO IVAN	P
BAIANO ANTONIETTA	P	MIRABELLI DAVIDE	P
BINETTI MARIO	A	MONTAGNANI MONICA	P
CATALDO MARCO	P	PASCULLI GIUSEPPE	P
DURANTE PATRIZIA	P	SCHENA ROSAMARTINA	P
FIorentino VINCENZO	P	SERAFINO ELEONORA	P
FORTE MARIA	P	TARZIA ANTONELLO	P
FRANCAVILLA CLEMENTE	P	ZEZZA CLAUDIA	P
GAGLIANI TORQUATO FEDERICO	P		
GIGANTI ANNA MARIA TERESA	A		
GIOFFREDI GIUSEPPE	P		
HAKIM MIRIAM	P		
LOPORCARO ROBERTO	P		

PRESENTI: N. 19 ASSENTI: N. 02

Assiste il Segretario: dott. Gavino Nuzzo, Direttore generale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Il D. Lgs. n. 50/2016, modificato con D. Lgs. n. 56/2017, all'art. 21 prevede che: *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...”*

Più nel dettaglio è richiesto che la programmazione sia riferita a:

- lavori il cui valore stimato sia pari a € 100.000,00, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;
- acquisti di beni e servizi il cui valore sia superiore a € 40.000,00, riportati in un elenco che classifica gli acquisti in base all'annualità (prima o seconda) nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento.

Di tanto occorre dare pubblicità notizia con la pubblicazione dell'elenco programmatico sul profilo dell'Amministrazione, nonché sul sito informatico del Mit (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici tenuto dall'Anac.

Si fa altresì presente che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, e d'intesa con la Conferenza unificata sono stati definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi-tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Inoltre, prosegue il Presidente, la nostra Agenzia, organica alla Regione Puglia, dovrà collaborare e trasmettere i dati, quali parti del redigendo bilancio regionale consolidato, alla Sezione

“Gestione integrata acquisti”, struttura regionale competente a sovrintendere e coordinare le attività di programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Riguardo ai lavori, il precitato decreto, ha chiarito che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche in lotti funzionali, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice dei contratti pubblici.

Per ciascun lavoro nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione biennale di beni e servizi.

Nell'elenco annuale, per ciascun lavoro, è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

A riguardo invece delle acquisizioni di beni e servizi, sempre come da chiarimenti operativi resi nel predetto Decreto ministeriale, le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e sempre fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso.

Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. Per le

Agenzie della Regione Puglia il riferimento è alla predetta “Gestione integrata acquisti” e, per il tramite di questa, ad Innovapuglia.

Per gli acquisti, nel programma biennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime.

Il programma biennale contiene altresì le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale.

Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma.

Nei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Stanti le regole di metodo qui riportate, l'Adisu Puglia ha provveduto a redigere il piano in allegato alla presente delibera per darne piena e compiuta attuazione.

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità,

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare, in uno al bilancio di previsione dell'anno 2021 dell'Adisu Puglia, il programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente determinazione, riferito al triennio 2021/2023 per i lavori e al biennio 2021/2022 per i servizi e le forniture;
2. di demandare al Direttore generale ogni altro adempimento consequenziale.

Il Segretario del Consiglio

Dott. Gavino Nuzzo

Il Presidente

Dott. Alessandro Cataldo